

Atto Costitutivo di:

"A.N.G.S.A. Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Casale Monferrato Ente Terzo Settore - Associazione Promozione Sociale"



In data 21 agosto 2018, a Casale Monferrato (AL) in Via Filippo Mellana 13, si sono riunite le seguenti persone:

- COZZOLINO SALVATORE nato a Torre del Greco (NA) il 26/04/1968, residente a Napoli (NA) Via Bartolo Longo 249 cittadinanza italiana, codice fiscaleCZZSVT68D26L259H;
- GRANDI IRENE nata a Casale Monferrato (AL), il 20/11/1972, residente a Casale Monferrato (AL) Via F. Mellana 13 cittadinanza italiana, codice fiscaleGRNRNI72S60B885U;
- KOJASHI KLODIAN nato in Albania il 22/11/1980, residente a Casale Monferrato via G. Matteotti 2 cittadinanza albanese, codice fiscale KJSKDN80S22Z100N;
- PAVESE GIUSEPPE nato a Giarole (AL) il 01/12/1954, residente a Giarole (AL) Strada Casale 13, codice fiscale PVS GPP54T01E015G;
- REALE BARBARA nata a Casale Monferrato, il 31/10/1970, residente a Borgo San Martino (AL) Via IX Febbraio 3/A cittadinanza italiana, codice fiscale RLEBBR70R71B885P;
- SORRIENTO ERMINIA nata in Svizzera, il 07/04/1972, residente a Casale Monferrato (AL) Via G. Canna 13, cittadinanza italiana, codice fiscale SRRRMN72D47Z133L;
- TABAKU ERVISA nata in Albania, il 02/07/1988, residente ad Alfiano Natta (AL) Via Montubaldo 12, cittadinanza albanese, codice fiscale TBKRVS88L42Z100Y
- TARASENKO NATALIYA nata in Ucraina, il 02/11/1978, residente a San Giorgio Monferrato (AL) Strada Costa 30, cittadinanza italiana, codice fiscale TRSNLY78S42Z138V;
- TARTARA CRISTINA nata ad Alessandria, il 23/11/1966, residente a Giarole (AL) Strada Casale 13, cittadinanza italiana, codice fiscaleTRTCST66S63A182H;
- VOKRRI MANJOLA nata in Albania, il 01/12/1982, residente a Casale Monferrato via G. Matteotti 2, cittadinanza albanese, codice fiscale VKRMJL82T41Z100H;

che di comune accordo stipulano e convengono quanto segue:

Art.1.

E' costituita fra le suddette persone comparenti, ai sensi del d. lgs. 117/2017, l'ETS - APS che ha denominazione: "A.N.G.S.A. Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Casale Monferrato Ente Terzo Settore - Associazione Promozione Sociale" siglabile "ANGSA Casale Monferrato ETS - APS".

Art.2.

L'associazione ha sede in Casale Monferrato (AL) Via Filippo Mellana 13.

Art.3.

L'associazione ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ha lo scopo di promuovere:

*Ervisa Tabaku Reale Barbara Emma Succinetti Irene Grandi
Cristina Tartara Tarasenko Nataliya Salvatore Cozzolino
Klodion Kojashi Giuseppe Pavese*

- l'educazione specializzata, l'assistenza sanitaria e sociale, la ricerca scientifica, la formazione degli operatori;

- la tutela dei diritti civili a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico affinché sia loro garantito il diritto ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità.

Ai sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017 si propone, inoltre, di svolgere in via esclusiva e principale le seguenti attività di interesse generale:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104 e alla legge 22 giugno 2016, n.112 e successive modificazioni.

c) Prestazioni socio - sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Art.4.

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art.5.

L'associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro.

Art.6.

L'associazione ha come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato statuto sociale che fa parte integrante del presente atto costitutivo:

-assenza di fini di lucro;

-esclusivo o prevalente perseguimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 DLGS 117/2017;

-democraticità della struttura;

-elettività e gratuità delle cariche associative,

-sovranità dell'assemblea.

Inoltre nell'allegato Statuto vengono dettagliate le norme sull'ordinamento interno e sulla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'associazione, sull'amministrazione e la rappresentanza dell'ente, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta; l'esplicitazione dei diritti e degli obblighi degli associati; l'esplicitazione dei requisiti per l'ammissione di nuovi associati e la relativa procedura.

Art.7.

Si stabilisce che per il primo mandato triennale il Consiglio direttivo sia composto di 7 membri e si nominano a farne parte le seguenti persone alle quali contestualmente si attribuiscono le cariche:

Enisa Tabaku, Leali Babona, Succento Emma, Irene Anardi,
Dristine Taulara, Turasonho, Nataliya, Gelvato Corzola,
Kopreni Medica, George Vokari, Paven Pimen

TARTARA CRISTINA: Presidente
GRANDI IRENE: Vicepresidente
TARASENKO NATALIYA: Tesoriere
SORRIENTO ERMINIA: Segretario
KOJASHI KLODIAN: Consigliere
REALE BARBARA: Consigliere
TABAKU ERVISA: Consigliere

Con la firma in calce al presente atto, le suddette persone accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza di cui all'art. 2382 C.C.

Art. 8

Il primo esercizio sociale si chiude il 31/12 del corrente anno.

Art. 9

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Art. 10

Si stabilisce di delegare al Presidente la richiesta di iscrizione ad "ANGSA Associazione Nazionale Genitori soggetti Autistici".

Con la firma in calce al presente atto, le persone nominate accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza di cui agli artt. 2382-2399 C.C.

COZZOLINO SALVATORE *Salvatore Cozzolino*

GRANDI IRENE *Irene Grandi*

KOJASHI KLODIAN *Klodian Kojashi*

PAVESE GIUSEPPE *Paese Giuseppe*

REALE BARBARA *Reale Barbara*

SORRIENTO ERMINIA *Erminia Sorriento*

TABAKU ERVISA *Ervisa Tabaku*

TARASENKO NATALIYA *Tarashenko Nataliya*

TARTARA CRISTINA *Cristina Tartara*

VOKRRI MANJOLA *Manjola Vokri*

Casale Monferrato, 21 agosto 2018,



STATUTO

"A.N.G.S.A. Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Casale Monferrato Ente Terzo Settore - Associazione Promozione Sociale"



ART. 1) Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'Associazione denominata "A.N.G.S.A. Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Casale Monferrato Ente Terzo Settore - Associazione Promozione Sociale" siglabile "ANGSA CASALE MONFERRATO ETS - APS".

L'Associazione ha sede legale a Casale Monferrato (AL), Via Filippo Mellana n. 13 ed ha durata a tempo indeterminato.

Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 2) Scopi e finalità

L'ente è apolitico, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

In particolare l'Associazione ha lo scopo di promuovere:

- l'educazione specializzata, l'assistenza sanitaria e sociale, la ricerca scientifica, la formazione degli operatori;
- la tutela dei diritti civili a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico affinché sia loro garantito il diritto ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità.

ART. 3) Attività

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs n. 117/2017:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104 e alla legge 22 giugno 2016, n.112 e successive modificazioni.

*Evisa Tabaku, Irene Gariboldi Emma, Saverio Reale, Barbara
Kochankojoshi, Kanjole Wani, Cristina Tanti
Terrasenko, Nata Lige, Salvatore Conale, Faver G. nys*

c) Prestazioni socio - sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Le attività di cui sopra sono svolte dall'ente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione intende:

- analizzare i bisogni socio-assistenziali ed educativi presenti nel territorio; elaborare progetti mirati d'intervento rivolti a soggetti con autismo

- elaborare e promuovere progetti d'intervento sia scolastico che extrascolastico rivolti a soggetti con autismo

- promuovere e gestire attività ricreative ed educative per il tempo libero rivolte ai soggetti di cui sopra;

- organizzare e gestire strutture per attività specificatamente rivolte a soggetti di cui sopra

- organizzare, partecipare o promuovere corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai giovani studenti, ad insegnanti o educatori, sia soci che non, per l'accrescimento professionale e miglioramento dei servizi potenzialmente offribili.

- creare un collegamento tra le famiglie degli autistici e valorizzarne le potenzialità terapeutiche ed il valore essenziale, come primaria componente educativa;

- sostenere, stimolare, collaborare con "equipe" scientifiche allo scopo di orientare la ricerca verso studi sul disturbo dello spettro autistico, le sue cause ed i possibili rimedi;

- promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale, nell'educazione scolastica e professionale e negli interventi mirati all'integrazione nella scuola, nel lavoro, nello sport e nella società;

- promuovere la diffusione dell'informazione a livello di opinione pubblica, di genitori ed operatori, mediante corsi, convegni e pubblicazioni in coerenza con le Linee Guida e con lo stato dell'arte delle più recenti conoscenze;

- stabilire rapporti di collaborazione, collegamento, convenzioni ed accreditamento con gli enti pubblici (ministeri, regioni, scuole, enti locali ASL, ospedali, istituti di ricerca e cura ecc.) e privati nonché associazione e/o strutture di servizi aventi analoghe finalità, al fine di promuovere attività educative, sociosanitarie, riabilitative, sportive, avviamento al lavoro, allo scopo di ricercare i necessari sostegni per lo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità sociali;

Ervisa Tabatso Irene Grandi Emma Succento Paola Babone
Klodierkojoshi, Konple Volenti Quintina Tautera
Takarzenko Nataliya Salvatore Conchita Tava. Jim 47

- organizzare e gestire strutture ed attuare nelle stesse servizi che fungono da ausilio e richiamo per la pratica e lo svolgimento delle attività sportive anche gestendo direttamente o indirettamente servizi e strutture per lo svolgimento delle attività sportive, fisiche e intellettuali in diretta attuazione degli scopi associativi.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, secondo criteri e limiti stabiliti nel Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione intende far parte di ANGSA Nazionale riconoscendone finalità e attività come da statuto.

ART. 4) Patrimonio e risorse economiche

L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- dai contributi dei privati;
- dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

*Emisa Tabaku, Irene Grandi, Emma Soccinto, Reale Barbara
Klodia Kojeshi, Nonple Joveri, Cristine Tardito
Tarasenko, Nataliga, Salvatore Colalosso, Tarcisio*

- g. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- j. proventi derivanti da raccolte fondi.
- k. da ogni altra entrata permessa dalla legge e accettata dall'Associazione.

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

ART. 5) Soci

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali. L'associazione può inoltre assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D.Lgs. 117 del 03 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. Si applica in ogni caso quanto previsto dall'art. 36 del citato D. Lgs. n 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti successivamente in questo articolo. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Ervisa Tabaku Pirene Grandi Emma Saccente Paola Barbara
 Klobarkejashi, Renjole Valeri Kristina Tautane
 Takasenko Natalija Salvatore Contino Poveri f

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali.

b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa annuale. Apposito regolamento interno (adottato in conformità al presente statuto) potrà disciplinare criteri, limiti, condizioni dell'espulsione per morosità da parte del Consiglio Direttivo,

c. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da ledere l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea dei soci, la quale, se non appositamente convocata nella successiva convocazione, si pronuncerà in maniera definitiva.

Enrica Tabacco, Irene Grandi, Emma Saccento, Lucia Battista
Kochi Kojaki, Ronjda Wleri, Cristina Tarkane
Tarasenko Nataliya, Salvatore Concalano, Pamela Giamp

ART. 6) Organi dell'associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;

ART. 7) L'Assemblea

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 13 del D.LGS. 117/2017;
- b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- c. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- d. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- e. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f. deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi;
- g. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- h. deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione;
- i. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo;

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax, mezzi telematici) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ervisa Tabakovic, Irene Ghisla, Emanuela Sorrento, Reale Barbara
Khadarkopshi, Konjale Jolemi, Cristiana Tantari
Tarasenko Nataliya, Salvatore Costantino, Pavan G. 14

Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{1}{4}$ (tre quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.

ART. 8) Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 5 ad un massimo di 7 consiglieri eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in carica per tre esercizi.

Enisa Tabaku, Irene Ganci, Emma Succianto, Reale Barbara
Klodjakovski, Rouda Viteri, Cristina Tentare
Tarasenko Nataliya, Salvatore Caputo, Teresa Lynn

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

1. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- f. delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea dei soci);
- g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente o con mezzi telematici.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 9) Il Presidente

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Ervisa Tabaku, Fanni Ghera, Emma Sorrento, Paola Barbieri
Kochiropoli, Kuyde Idem, Christine Tentara
TAKASENKO, Nataliya, Salvatore Consalvo, Pavesi Ly imp

- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - d. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
 - e. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
 - f. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - g. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - h. entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
 - i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- proventi derivanti da raccolte fondi.

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

ART. 13) Scritture contabili e bilancio

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

*Ervisa Tabaku, Irene Ghirelli, Emma Saccento, Rosa Bortone,
Klodian Kopsli, Cloupe Jorri,
Taru Senko, Natalija, Quintina Tantiye,
Felicita Caputo, Taveres Jura*

ART. 14) Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 15) Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

I SOCI

COZZOLINO SALVATORE *Salvatore Cozzolino*

GRANDI IRENE *Irene Grandi*

KOJASHI KLODIAN *Klodian Kojashi*

PAVESE GIUSEPPE *Paese Giuseppe*

REALE BARBARA *Reale Barbara*

SORRIENTO ERMINIA *Erminia Sorriento*

TABAKU ERVISA *Evisa Tabaku*

TARASENKO NATALIYA *Tarassenko Nataliya*

TARTARA CRISTINA *Cristina Tartara*

VOKRRI MANJOLA *Manjola Vokrri*

Casale Monferrato 21 agosto 2018